



## TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA SEZIONE FALLIMENTARE

**FALLIMENTO N. 62/10**

**FALL.” Masiero Antonio S.p.A.”**

**G.D. DOTT. Michele Guernelli**

**CURATORE dott. Gionata Bartolini.**

**NOTAIO DELEGATO ALLA VENDITA: DOTT. Marco Orlandoni**

Visto il verbale di inventario dei beni mobili e dell'immobile prodotto dal Curatore dott. Gionata Bartolini, con in esso contenuto le perizie estimative dei beni stessi effettuate dai dott. ri Massimo Salvatori, Stefano Fontanesi, Antonello Serra, visto il provvedimento di autorizzazione alla vendita emanato dal giudice delegato Dott. Michele Guernelli in data 28 luglio 2010, inerente la società fallita avente come attività principale “ la produzione , il commercio e la vendita di manufatti meccanici, parti di ricambio ed accessori vari per autovetture”;

Il notaio delegato alla vendita dott. Marco Orlandoni, con studio in Piazza Trento Trieste n. 2\2 dispone la vendita del **compendio aziendale comprensivo dell'immobile** oggetto della procedura fallimentare in epigrafe fissando all'uopo **l'udienza del 15 settembre 2010 ad ore 11.00 per il lotto unico** presso la sede del Tribunale di Bologna via Garibaldi 6 in Bologna.

La alienazione dei beni aziendali avverrà secondo le modalità di vendita senza incanto disciplinata dagli artt. 532 e 570 c.p.c. e ss.

I beni mobili costituenti l'azienda oggetto della procedura fallimentare in epigrafe saranno sottoposti a vendita coattiva nella consistenza indicata nel verbale di inventario depositato nel fascicolo del fallimento presso la cancelleria fallimentare del Tribunale Bologna.

Il trasferimento dell'azienda di pertinenza del fallimento si avrà con provvedimento giudiziario su proposta del notaio delegato alla vendita i cui onorari saranno a carico della procedura, lasciando in capo all'aggiudicatario, oltre alle imposte di legge, le sole spese di registrazione trascrizione e volturazione dei beni alienati o di registrazione al registro delle imprese ove richiesto.

- a) Il prezzo base d'asta è di € 3.750.000,00 per il lotto unico composto dall'intero complesso aziendale ed in particolare da avviamento, capannone industriale sito in via Giuseppe Tubertini n. 10 Budrio (BO), Macchinari ed attrezzature; Magazzino semilavorati e prodotti finiti; Utensili; Arredi ed accessori officina; Macchine elettroniche ufficio; Arredi ed accessori ufficio; Scarti di produzione; Autovetture;
1. La forma di pagamento prevista è:

A. **20%** del prezzo offerto quale cauzione al momento della presentazione della domanda di partecipazione;

B. **nel** termine di 120 giorni, dall'aggiudicazione, per quanto attiene ai beni mobili, si dovrà provvedere al versamento del residuo prezzo detratto l'importo della cauzione già versato;

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad € 50.000,00;

Ulteriori condizioni di vendita:

Ogni offerente, tranne il fallito e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare entro le ore 12 dell'ultimo giorno non festivo precedente quello delle vendite, presso l'Ufficio Unico Vendite presso il Tribunale di Bologna, Via Garibaldi, n. 6, unitamente all'istanza in bollo di partecipazione all'asta, la ricevuta di effettuato pagamento sul conto corrente bancario n. 590005 presso la Banca CR Firenze S.p.A. – Sede di Bologna – Piazza San Domenico n. 1, IBAN: IT04D0616002400100000590005, di una somma pari al 20% del prezzo da lui proposto da imputarsi a cauzione;

Al momento del versamento del prezzo l'aggiudicatario dovrà provvedere, oltre al pagamento degli oneri fiscali previsti dalla legge calcolati sul prezzo di aggiudicazione, ad integrare tale somma con le spese necessarie agli adempimenti burocratici legati al trasferimento dei beni stessi ed in particolare alla loro registrazione, trascrizione e volturazione, o nei casi previsti la registrazione nel registro delle imprese.

E' data facoltà, all'aggiudicatario, per un'immediata emissione del decreto di trasferimento e quindi per un'immediata immissione nel possesso dell'azienda, del deposito, entro e non oltre 30 giorni dall'aggiudicazione, presso il curatore, di una fidejussione bancaria a prima richiesta, con clausola solve et repete, rimossa ogni eccezione, con istituto bancario di primario livello nazionale di gradimento degli organi della procedura, per un importo pari a quello di aggiudicazione, detratto l'importo della cauzione, oltre alle spese di registrazione da versarsi nel conto corrente suindicato;

Si precisa che il complesso aziendale verrà trasferito unitamente a tutti i contratti di lavoro esistenti al momento del provvedimento alienativo, fatti salvi i diversi accordi intervenuti tra gli organismi sindacali e l'aggiudicatario successivamente all'aggiudicazione ma prima dell'emissione del decreto di trasferimento e depositati presso la cancelleria del giudice delegato al fallimento dott. Michele Guernelli ai sensi ed in conformità di quanto previsto dall'art. 105 III co. l.f. ;

In conformità dell'art. 105 IX co l.f. sarà facoltà del fallimento acconsentire, nei limiti imposti dall'art. 2741 c.c., e conformemente agli accordi intervenuti con i dipendenti che parte del prezzo di aggiudicazione venga corrisposto mediante accollo delle competenze maturate dal personale dipendente della Masiero Antonio s.p.a. (T.F.R., ratei ferie, permessi non goduti, tredicesime e quattordicesime mensilità) come ammesse al passivo, con contestuale liberazione del fallimento dalla relativa obbligazione nei confronti dei dipendenti ai sensi dell'art. 2112 c.c.; In assenza dell'accordo sindacale l'accollo delle competenze maturate dai dipendenti sarà consentito solo in presenza di adeguata garanzia fideiussoria, per l'importo autorizzato dal fallimento e con le stesse modalità suindicate.

Si evidenzia che i beni mobili componenti il magazzino sono posti in vendita, ed accettati dall'aggiudicatario, nella consistenza, qualità e quantità riscontrabili al momento dell'aggiudicazione, fatte salve, quindi, le eventuali diminuzioni intercorse durante l'esercizio provvisorio;

Si precisa, inoltre, che sono ritenuti compatibili con le seguenti modalità liquidative, gli art. 585 I co c.p.c. e 587 c.p.c. per quanto attiene al mancato adempimento dell'aggiudicatario al versamento del prezzo o al rispetto delle modalità di versamento indicate con il presente provvedimento, ivi comprese le spese;

Si rende noto che i beni oggetto dei lotti messi in vendita saranno soggetti a tassa di registro;

La domanda di partecipazione dovrà riportare:

- ◆ le complete generalità dell'offerente
- ◆ l'indicazione del codice fiscale;
- ◆ in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto **certificato** originale della C.C.I.A.A. dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.
- ◆ Per la vendita l'offerta irrevocabile d'acquisto dovrà essere depositata in busta chiusa presso **l'Ufficio Unico Vendite presso il Tribunale di Bologna, via Garibaldi 6**; unitamente a tale domanda di partecipazione dovrà essere inserita nella busta chiusa anche la ricevuta dell'avvenuto versamento avutosi con le modalità suindicate.
- ◆ L'aggiudicatario dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio in Bologna ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria.

Relativamente alla **vendita** l'aggiudicatario, nel termine di 120 giorni, dall'aggiudicazione e con le modalità suindicate, dovrà depositare l'intero prezzo offerto detratto l'importo per cauzione già versato, nel C/C BANCARIO sopraindicato e depositare la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo presso l'Ufficio Unico Vendite, sito in via Garibaldi 6, nei locali del Tribunale di Bologna;

Quanto alla pubblicità in funzione della vendita., si prevede che il notaio provveda:

- a) alla predisposizione dell'avviso di vendita così come previsto dall'art. 570 c.p.c. con affissione per 3 giorni continui nell'albo dell'ufficio giudiziario del Tribunale di Bologna davanti al quale si svolge il procedimento concorsuale.
- b) all'inserimento dell'avviso di vendita e dell'inventario redatto dalla curatela e depositato nel fascicolo del fallimento sul sito internet [www.astebologna.it](http://www.astebologna.it).
- c) all'attivazione della pubblicità commerciale per estratto dell'avviso di vendita mediante pubblicazione su quotidiani d'informazione e altri giornali COME DA STANDARD DELL'UFFICIO o come da APPOSITO PROGRAMMA PUBBLICITARIO depositato presso la Cancelleria della sezione fallimentare, o da concordarsi con il Giudice ed il curatore.

Il notaio provvederà al controllo delle forme di pubblicità sia legale, sia commerciale.

#### **IL NOTAIO PROVVEDERA' INOLTRE**

1. all'effettuazione della vendita, nel giorno, nell'ora e nel luogo di udienza da lui indicato e di cui all'avviso di vendita ex art. 567 c.p.c., con le modalità di cui agli artt. 573 e 581, come modificato dall'art. 2 della Legge 3 agosto 1998, n. 302, redigendone verbale ai sensi dei commi quinto e sesto dell'art. 591 bis.

2. a dare tempestivo avviso agli organi della procedura del mancato versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione nel termine fissato, per i provvedimenti di cui all'art. 587 del codice e 176 e 177 disp. art. c.p.c.;
3. a informare immediatamente gli organi della procedura dell'esito negativo della vendita;
4. a depositare copia autentica del verbale d'asta nel fascicolo del fallimento provvedendo ad inserire l'originale dello stesso tra gli atti del proprio repertorio.
5. a predisporre, effettuato il versamento del prezzo ai sensi dell'art. 585, la relativa bozza del decreto di trasferimento dei beni aziendali, sottoponendola immediatamente all'attenzione del giudice delegato; Ai sensi dell'art. 164, disp. art. c.p.c., provvederà inoltre ad ogni altro incombenza, anche di carattere fiscale, che ai termini di legge sia necessario o conseguente al trasferimento dell'oggetto della vendita
6. ad eseguire le formalità di registrazione, trascrizione dell'atto di trasferimento dei beni aziendali, alla comunicazione dello stesso a pubbliche amministrazioni negli stessi casi previsti per le comunicazioni di atti volontari di trasferimento, nonché all'espletamento delle formalità di cancellazione di ogni trascrizione pregiudizievole conseguente all'atto di trasferimento (a titolo esemplificativo, pignoramenti mobiliari, domande giudiziali, sequestri, decreti di ammissione alla procedura di concordato preventivo, amministrazione controllata, sentenze di fallimento successivi al pignoramento) sulla base di una copia autentica dell'atto stesso esonerando la cancelleria dalle attività suesposte visto il combinato disposto degli articoli 36 lex 24 novembre 2000 N° 340 e 591 bis II co N°5 c.p.c. , nonché agli adempimenti il registro delle imprese ove richiesto.
7. Nel caso in cui i beni oggetto di alienazione siano autovetture la registrazione presso il Pubblico registro delle Autovetture (P.R.A.) sarà a carico ed onere dell'aggiudicatario, sulla base del decreto di trasferimento così come registrato dal notaio delegato alla vendita; la materiale consegna dei beni sarà subordinata alla dimostrazione dell'avvenuta registrazione presso il Pubblico registro delle Autovetture
8. il notaio procederà senza indugio a tutte le operazioni delegategli, esclusa ogni facoltà di rinviare o sospendere le vendite se non per ordine del giudice delegato, ovvero di ritardarne la fissazione.

In caso di diserzione dell'asta di vendita senza incanto del 15 settembre 2010, il delegato alla vendita dott. Marco Orlandoni, con studio in Piazza Trento Trieste n. 2\2 dispone la vendita del solo **compendio aziendale** oggetto della procedura fallimentare in epigrafe fissando all'uopo **l'udienza del 29 settembre 2010 ad ore 13,30 per il lotto unico** presso la sede del Tribunale di Bologna via Garibaldi 6 in Bologna.

La alienazione dei beni aziendali avverrà secondo le modalità di vendita senza incanto disciplinata dagli artt. 532 e 570 c.p.c. e ss.

I beni mobili costituenti l'azienda oggetto della procedura fallimentare in epigrafe saranno sottoposti a vendita coattiva nella consistenza indicata nel verbale di inventario depositato nel fascicolo del fallimento presso la cancelleria fallimentare del Tribunale Bologna.

Il trasferimento dell'azienda di pertinenza del fallimento si avrà con provvedimento giudiziario su proposta del notaio delegato alla vendita i cui onorari saranno a carico della procedura, lasciando in capo all'aggiudicatario, oltre alle imposte di legge, le sole spese di registrazione trascrizione e volturazione dei beni alienati o di registrazione al registro delle imprese ove richiesto.

Il prezzo base d'asta è di € 2.000.000,00 per il lotto unico composto dall'intero complesso aziendale ed in particolare da avviamento, Macchinari ed attrezzature; Magazzino semilavorati e prodotti finiti; Utensili; Arredi ed accessori officina; Macchine elettroniche ufficio; Arredi ed accessori ufficio; Scarti di produzione; Autovetture, oltre alla possibilità di utilizzare l'immobile di pertinenza della procedura a titolo di comodato gratuito sino alla data del 31 marzo 2011;

2. La forma di pagamento prevista è:

C. **20%** del prezzo offerto quale cauzione al momento della presentazione della domanda di partecipazione;

D. **nel termine di 120 giorni**, dall'aggiudicazione, si dovrà provvedere al versamento del residuo prezzo detratto l'importo della cauzione già versato;

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori ad € 50.000,00;

Ulteriori condizioni di vendita:

Ogni offerente, tranne il fallito e tutti i soggetti per legge non ammessi alla vendita, dovrà depositare entro le ore 12 dell'ultimo giorno non festivo precedente quello delle vendite, presso l'Ufficio Unico Vendite presso il Tribunale di Bologna, Via Garibaldi, n. 6, unitamente all'istanza in bollo di partecipazione all'asta, la ricevuta di effettuato pagamento sul conto corrente bancario n. 590005 presso la Banca CR Firenze S.p.A. – Sede di Bologna – Piazza San Domenico n. 1, IBAN: IT04D0616002400100000590005, di una somma pari al 20% del prezzo da lui proposto da imputarsi a cauzione;

Al momento del versamento del prezzo l'aggiudicatario dovrà provvedere, oltre al pagamento degli oneri fiscali previsti dalla legge calcolati sul prezzo di aggiudicazione, ad integrare tale somma con le spese necessarie agli adempimenti burocratici legati al trasferimento dei beni stessi ed in particolare alla loro registrazione, trascrizione o nei casi previsti la registrazione nel registro delle imprese.

E' data facoltà, all'aggiudicatario, per un'immediata emissione del decreto di trasferimento e quindi per un'immediata immissione nel possesso dell'azienda, del deposito, entro e non oltre 30 giorni dall'aggiudicazione, presso il curatore, di una fidejussione bancaria a prima richiesta, con clausola solve et repete, rimossa ogni eccezione, con istituto bancario di primario livello nazionale di gradimento degli organi della procedura, per un importo pari a quello di aggiudicazione, detratto l'importo della cauzione, oltre alle spese di registrazione da versarsi nel conto corrente suindicato;

Si precisa che il complesso aziendale verrà trasferito unitamente a tutti i contratti di lavoro esistenti al momento del provvedimento alienativo, fatti salvi i diversi accordi intervenuti tra gli organismi sindacali e l'aggiudicatario successivamente all'aggiudicazione ma prima dell'emissione del decreto di trasferimento e depositati presso la cancelleria del giudice delegato al fallimento dott. Michele Guernelli ai sensi ed in conformità di quanto previsto dall'art. 105 III co. l.f. ;

In conformità dell'art. 105 IX co l.f. sarà facoltà del fallimento acconsentire, nei limiti imposti dall'art. 2741 c.c., e conformemente agli accordi intervenuti con i dipendenti che parte del prezzo di aggiudicazione venga corrisposto mediante accollo delle competenze maturate dal personale dipendente della Masiero Antonio s.p.a. (T.F.R., ratei ferie, permessi non goduti, tredicesime e quattordicesime mensilità) come ammesse al passivo, con contestuale liberazione del fallimento dalla relativa obbligazione nei confronti dei dipendenti ai sensi dell'art. 2112 c.c.; In assenza dell'accordo sindacale l'accollo delle competenze maturate dai dipendenti sarà consentito solo in presenza di adeguata garanzia fideiussoria, per l'importo autorizzato dal fallimento e con le stesse modalità suindicate.

Si evidenzia che i beni mobili componenti il magazzino sono posti in vendita, ed accettati dall'aggiudicatario, nella consistenza, qualità e quantità riscontrabili al momento dell'aggiudicazione, fatte salve, quindi, le eventuali diminuzioni intercorse durante l'esercizio provvisorio;

Si precisa, inoltre, che sono ritenuti compatibili con le seguenti modalità liquidative, gli art. 585 I co c.p.c. e 587 c.p.c. per quanto attiene al mancato adempimento dell'aggiudicatario al versamento del prezzo o al rispetto delle modalità di versamento indicate con il presente provvedimento, ivi comprese le spese;

Si rende noto che i beni oggetto dei lotti messi in vendita saranno soggetti a tassa di registro;

La domanda di partecipazione dovrà riportare:

- ◆ le complete generalità dell'offerente
- ◆ l'indicazione del codice fiscale;
- ◆ in caso di offerta presentata per conto e nome di una società, dovrà essere prodotto **certificato originale della C.C.I.A.A.** dal quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza.
- ◆ Per la vendita l'offerta irrevocabile d'acquisto dovrà essere depositata in busta chiusa presso **l'Ufficio Unico Vendite sito presso il Tribunale di Bologna, via Garibaldi 6**; unitamente a tale domanda di partecipazione dovrà essere inserita nella busta chiusa anche la ricevuta dell'avvenuto versamento avutosi con le modalità suindicate.
- ◆ L'aggiudicatario dovrà dichiarare residenza ed eleggere domicilio in Bologna ai sensi dell'art. 582 c.p.c., in mancanza le notificazioni e comunicazioni saranno effettuate presso la Cancelleria.

Relativamente alla **vendita** l'aggiudicatario, nel termine di 120 giorni, dall'aggiudicazione e con le modalità suindicate, dovrà depositare l'intero prezzo offerto detratto l'importo per cauzione già versato, nel C/C BANCARIO sopraindicato e depositare la ricevuta dell'avvenuta operazione a saldo presso l'Ufficio di Coordinamento dell'Associazione Notarile Bolognese per le esecuzioni immobiliari, sito in via Garibaldi 6, nei locali del Tribunale di Bologna;

Quanto alla pubblicità in funzione della vendita, si prevede che il notaio provveda:

- a) alla predisposizione dell'avviso di vendita così come previsto dall'art. 570 c.p.c. con affissione per 3 giorni continui nell'albo dell'ufficio giudiziario del Tribunale di Bologna davanti al quale si svolge il procedimento concorsuale.
- b) all'inserimento dell'avviso di vendita e dell'inventario redatto dalla curatela e depositato nel fascicolo del fallimento sul sito internet [www.astebologna.it](http://www.astebologna.it).

c) all'attivazione della pubblicità commerciale per estratto dell'avviso di vendita mediante pubblicazione su quotidiani d'informazione e altri giornali COME DA STANDARD DELL'UFFICIO o come da APPOSITO PROGRAMMA PUBBLICITARIO depositato presso la Cancelleria della sezione fallimentare, o da concordarsi con il Giudice ed il curatore.

Il notaio provvederà al controllo delle forme di pubblicità sia legale, sia commerciale.

#### **IL NOTAIO PROVVEDERA' INOLTRE**

1. all'effettuazione della vendita, nel giorno, nell'ora e nel luogo di udienza da lui indicato e di cui all'avviso di vendita ex art. 567 c.p.c., con le modalità di cui agli artt. 573 e 581, come modificato dall'art. 2 della Legge 3 agosto 1998, n. 302, redigendone verbale ai sensi dei commi quinto e sesto dell'art. 591 bis.
2. a dare tempestivo avviso agli organi della procedura del mancato versamento del saldo del prezzo di aggiudicazione nel termine fissato, per i provvedimenti di cui all'art. 587 del codice e 176 e 177 disp. art. c.p.c.;
3. a informare immediatamente gli organi della procedura dell'esito negativo della vendita;
4. a depositare copia autentica del verbale d'asta nel fascicolo del fallimento provvedendo ad inserire l'originale dello stesso tra gli atti del proprio repertorio.
5. a predisporre, effettuato il versamento del prezzo ai sensi dell'art. 585, la relativa bozza del decreto di trasferimento dei beni aziendali, sottoponendola immediatamente all'attenzione del giudice delegato; Ai sensi dell'art. 164, disp. art. c.p.c., provvederà inoltre ad ogni altro incumbente, anche di carattere fiscale, che ai termini di legge sia necessario o conseguente al trasferimento dell'oggetto della vendita
6. ad eseguire le formalità di registrazione, trascrizione dell'atto di trasferimento dei beni aziendali, sulla base di una copia autentica dell'atto stesso esonerando la cancelleria dalle attività suesposte visto il combinato disposto degli articoli 36 lex 24 novembre 2000 N° 340 e 591 bis II co N°5 c.p.c. , nonchè agli adempimenti il registro delle imprese ove richiesto.
7. Nel caso in cui i beni oggetto di alienazione siano autovetture la registrazione presso il Pubblico registro delle Autovetture (P.R.A.) sarà a carico ed onere dell'aggiudicatario, sulla base del decreto di trasferimento così come registrato dal notaio delegato alla vendita; la materiale consegna dei beni sarà subordinata alla dimostrazione dell'avvenuta registrazione presso il Pubblico registro delle Autovetture
8. il notaio procederà senza indugio a tutte le operazioni delegategli, esclusa ogni facoltà di rinviare o sospendere le vendite se non per ordine del giudice delegato, ovvero di ritardarne la fissazione.

Per maggiori informazioni relative alle modalità di partecipazione alle vendite rivolgersi al curatore della procedura fallimentare **Dott. Gionata Bartolini con studio in Bologna, via Andrea Costa n. 228 (tel. 051/6176711, fax 051/6176778)** o presso L'Ufficio Unico Vendite, sito presso il Tribunale di Bologna, Via Garibaldi 6, Tel. 051/201399, fax. 051/6569919

Bologna li

Il Notaio Delegato  
Dott. Marco Orlandoni